

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 497

BA136 - S.S. 16 “Adriatica” - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii., nonché il PUG di San Severo, per il quale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al PPTR;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

Premesso che:

- con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO_089_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento “[ID_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia” – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019”;
- con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR;
- con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A.

ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *“al perfezionamento dell’Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell’art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019”*;

- con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con richiesta di ulteriori approfondimenti;
- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *“BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l’intervento in oggetto *“accerta in applicazione del disposto dettato dall’art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l’adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l’effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini”*;
- con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l’atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022;
- con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nell’adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 “Adriatica”, per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre relativamente a tratti di *“Torrente Celone”, “Torrente Laccio”, “Torrente Salsola”, “Torrente Volgone” e “Torrente Triolo”*, individuati come *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua pubblici”*, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR e all’art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo; inoltre, comportando rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, sono in contrasto con l’art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo; infine, comportando costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra, contrastano con gli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nonché con gli artt. 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in

deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.317,00 – reversale di incasso n. 119193 del 05.11.2021.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *“BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16. COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere vive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e*

separata da opportuna delimitazione.

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Comuni di Foggia e San Severo;
 - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
 - ad ANAS SPA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttorie e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Comuni di Foggia e San Severo;
 - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
 - ad ANAS SPA.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

**BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso
tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”, al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO_089_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento “[ID_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia” – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019”. La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

- ELABORATI GENERALI
- GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA
- GEOTECNICA - IDROLOGIA E IDRAULICA
- PROGETTO STRADALE
- OPERE D'ARTE MAGGIORI
- VI01 – VIADOTTO TORRENTE TRIOLO
- VI02 – VIADOTTO TORRENTE SALSOLA
- PO01 – PONTE TORRENTE LACCIO
- PO02 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE EST
- PO03 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE OVEST
- PO04 – VIADOTTO TORRENTE CELONE
- PO05 – VIADOTTO TORRENTE CELONE – COMPLANARE EST
- OPERE D'ARTE MINORI - RELAZIONE PAESAGGISTICA
- INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- CANTIERIZZAZIONE
- ESPROPRI
- INTERFERENZE
- IMPIANTI TECNOLOGICI
- PARTE ECONOMICA ED AMMINISTRATIVA
- ARCHEOLOGIA

In particolare, le seguenti macro categorie sono costituite dagli elaborati sotto riportati.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

STBA136D2101T00IA37AMB RE 01 A T00IA37AMBRE01_A Relazione Paesaggistica - A4
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 01 A T00IA37AMBCT01_A Documentazione fotografica_Foggia 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT02_A Documentazione fotografica_San Severo 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 01 A T00IA37AMBCT03_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 02 A T00IA37AMBCT04_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB RE 02 A T00IA37AMBCT05_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT06_A Carta del contesto e della struttura del paesaggio 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 02 A T00IA37AMBCT07_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 03 A T00IA37AMBCT08_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 03 A T00IA37AMBCT09_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB RE 03 A T00IA37AMBCT10_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 03 A T00IA37AMBPL01_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB CT 03 A T00IA37AMBPL02_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 04 A T00IA37AMBCT01_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0
 STBA136D2101T00IA37AMB FO 04 A T00IA37AMBFO01_A Fotoinserimenti varie A1

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

STBA136D2101T00IA00AMB RE 01 A T00IA00AMBRE01_A Relazione - A4
 STBA136D2101T00IA10AMB CO 01 A T00IA10AMBCT01_A Corografia 1:25000 A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 01 A T00IA10AMBCT01_A PAI: Assetto idraulico 1:10000 A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 02 A T00IA10AMBCT02_A PAI: Assetto geomorfologico 1:10000 A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 03 A T00IA10AMBCT03_A PPTR 1:10000 A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 04 A T00IA10AMBCT04_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale varie A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 05 A T00IA10AMBCT05_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Provinciale varie A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 06 A T00IA10AMBCT06_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA10AMB CT 07 A T00IA10AMBCT07_A Stralcio Piano Regionale dei Trasporti 1:50000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB CO 01 A T00IA20AMBCT01_A Organizzazione attuale del sistema infrastrutturale 1:25000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB PO 01 A T00IA20AMBCT01_A Fotopiano con tracciato 1:25000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB CT 01 A T00IA20AMBCT01_A Documentazione fotografica_Foggia 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB CT 02 A T00IA20AMBCT02_A Documentazione fotografica_San Severo 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 01 A T00IA20AMBPL01_A Planimetria alternativa di progetto 1:10000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 02 A T00IA20AMBPL02_A Planimetria alternativa di progetto 2:10000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 03 A T00IA20AMBPL03_A Planimetria alternativa di progetto 3:10000 A0 STBA136D2101T00IA20AMB PL 04 A T00IA20AMBPL04_A Planimetrie e profili longitudinali soluzione di progetto varie A0
 STBA136D2101T00IA20AMB SZ 01 A T00IA20AMBCT01_A Sezioni tipo corpo stradale e opere d'arte di progetto varie A1
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 05 A T00IA20AMBPL05_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB PL 06 A T00IA20AMBPL06_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
 STBA136D2101T00IA20AMB SZ 02 A T00IA20AMBCT02_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0
 STBA136D2101T00IA31AMB RE 01 A T00IA31AMBRE01_A Relazione - A4
 STBA136D2101T00IA32AMB RE 01 A T00IA32AMBRE01_A Relazione acustica A3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

STBA136D2101T00IA32AMBSC01A T00IA32AMBSC01_A Schede di censimento dei ricettori A3
 STBA136D2101T00IA32AMBSC02A T00IA32AMBSC02_A Rapporto di Misura A3
 STBA136D2101T00IA32AMBCT01A T00IA32AMBCT01_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 1:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT02A T00IA32AMBCT02_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 2:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT03A T00IA32AMBCT03_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 3:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT04A T00IA32AMBCT04_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 4:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT05A T00IA32AMBCT05_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 1:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT06A T00IA32AMBCT06_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 2:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT07A T00IA32AMBCT07_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 3:5000 A0 STBA136D2101T00IA32AMBCT08A T00IA32AMBCT08_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 4:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT09A T00IA32AMBCT09_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 1:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT10A T00IA32AMBCT10_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 2:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT11A T00IA32AMBCT11_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 3:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT12A T00IA32AMBCT12_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 4:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT13A T00IA32AMBCT13_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 1:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT14A T00IA32AMBCT14_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 2:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT15A T00IA32AMBCT15_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 3:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT16A T00IA32AMBCT16_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 4:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT17A T00IA32AMBCT17_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 1:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT18A T00IA32AMBCT18_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 2:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT19A T00IA32AMBCT19_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 3:5000 A0
 STBA136D2101T00IA32AMBCT20A T00IA32AMBCT20_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 4:5000 A0
 STBA136D2101T00IA34AMBCT01A T00IA34AMBCT01_A Carta del reticolo idrografico e corografia dei bacini 1:100000 A1
 STBA136D2101T00IA34AMBCT02A T00IA34AMBCT02_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 1:10000 A0
 STBA136D2101T00IA34AMBCT03A T00IA34AMBCT03_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 3:10000 A0
 STBA136D2101T00IA35AMBCT01A T00IA35AMBCT01_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA35AMBCT02A T00IA35AMBCT02_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA35AMBCT03A T00IA35AMBCT03_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA36AMBCT01A T00IA36AMBCT01_A Carta della vegetazione reale 1:50000 A0
 STBA136D2101T00IA36AMBCT02A T00IA36AMBCT02_A Carta delle unita' ecosistemiche 1:100000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMBCT01A T00IA37AMBCT01_A Relazione Paesaggistica - A4
 STBA136D2101T00IA37AMBCT02A T00IA37AMBCT02_A Contesto e struttura del paesaggio 1:20.000 A0
 STBA136D2101T00IA37AMBCT03A T00IA37AMBCT03_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva varie AO
 STBA136D2101T00IA37AMBFO01A T00IA37AMBFO01_A Simulazioni morfologiche varie AO
 STBA136D2101T00IA37AMBFO02A T00IA37AMBFO02_A Fotoinserimenti varie AO

CANTIERIZZAZIONE

STBA136D2101T00CA00CANRE01A T00CA00CANRE01_A Relazione cantierizzazione - A4
 STBA136D2101T00CA00CANPL01A T00CA00CANPL01_A Planimetria aree di cantiere 1:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE01A T00CA00CANPE01_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 1:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE02A T00CA00CANPE02_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 2:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE03A T00CA00CANPE03_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 3:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE04A T00CA00CANPE04_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 4:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE05A T00CA00CANPE05_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 5:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANPE06A T00CA00CANPE06_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 6:5000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANLF01A T00CA00CANLF01_A Layout cantiere operativo CO_1 e area tecnica AT_2 varie AO
 STBA136D2101T00CA00CANLF02A T00CA00CANLF02_A Layout cantiere base CB_1 e area tecnica AT_1 varie AO
 STBA136D2101T00CA00CANLF03A T00CA00CANLF03_A Layout area tecnica AT_3 varie AO
 STBA136D2101T00CA00CANLF04A T00CA00CANLF04_A Layout cantiere operativo CO_2 e area tecnica AT_4 varie AO
 STBA136D2101T00CA00CANCO01A T00CA00CANCO01_A Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti 1:50000 A0
 STBA136D2101T00CA00CANCR01A T00CA00CANCR01_A Cronoprogramma - A0

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR.

Con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021.

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che "al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019".

Con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 questa la Sezione ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con le seguenti precisazioni:

*"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, **tra le Sezioni 129 e 256**, salvaguardando la casa cantoniera situata alla **Sezione 242**.*

Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adequando la viabilità attuale.

Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":

Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.

Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021. La documentazione da ultimo trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

POOPS00TRAPP01_A P.PAESAGG.pdf - db87937a6f38dd8ff4eb7158b1579041
POOPS00TRAPP02_A P.PAESAGG.pdf - c42fc2edc5acad94f8f321b2bc0f2ca5
POOPS00TRAPP03_A P.PAESAGG.pdf - ef831837bec150d5ca9bf6acacabf837
POOPS00TRAPP04_A P.PAESAGG.pdf - cf149035ebb94ae97d60d3907410671e
POOPS00TRAPP05_A P.PAESAGG.pdf - e7057ef23e933711b26c757257ee14dd
POOPS00TRAPP06_A P.PAESAGG.pdf - fdd52b95df3c350123ac18892005ef46
POOPS00TRAPP07_A P.PAESAGG.pdf - 38613025d9a95fda6a0b114dd5b75a19
POOPS00TRAPP08_A P.PAESAGG.pdf - e376df122a7562aa63ef9ee1cad7ab75
POOPS00TRAPP09_A P.PAESAGG.pdf - 86fc3a1d2ccc0d7c520263a2cecb7b14
POOPS00TRAPP010_A P.PAESAGG.pdf - d26c8d48001c2c3148300bc03c2edfb0
POOPS00TRAPP011_A P.PAESAGG.pdf - c88defaa56b98e7ecaff332421d3bc91
POOPS00TRAPP012_A P.PAESAGG.pdf - 2edac466991b329b93efaec18b139fc4
POOPS00TRAPP013_A P.PAESAGG.pdf - 56f019a35f5f71f1bbbc2b45814b426

Sono inoltre presenti cartografie in formato dwg delle opere a farsi.

Con nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto "accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022.

Con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni:

“in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del “Regio Tratturo Aquila-Foggia” con la definizione dell’itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel “tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno”. Il progetto dovrà assicurare:

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un’unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d’uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del “patto città-campagna”, etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di “nastro verde” il Tratturo è l’esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell’ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l’inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattoni e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell’impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l’inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d’acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l’uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

Il progetto di valorizzazione del “Regio Tratturo Aquila-Foggia” dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.”

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali la prima prevede l'introduzione di 11 nuove rotatorie, in sostituzione di intersezioni a raso esistenti, la seconda prevede la realizzazione di tre nuove rotatorie in asse alla SS16 al km 650+ 700 (parte iniziale del tracciato - collegamento con Via Soccorso e viabilità di servizio), al km 669+500 (parte finale del tracciato - collegamento con viabilità podereale esistente e nuova viabilità di servizio), al km 28+900 della SS673 (parte finale del tracciato - collegamento con Via S. Severo alla periferia di Foggia), cui si aggiungono gli svincoli esistenti (km 652+350 - Rotatoria con S.C. Vignali, km 652+500 - Intersezione a raso con SP20, km 661 +000 - Svincolo a livelli sfalsati di Rignano, km 670+500 - Svincolo a livelli sfalsati con SS673 - Tangenziale di Foggia), la terza, prescelta, prevede come nuovi svincoli non tre rotatorie ma tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a..

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO - L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA - L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo - LI = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia - LI = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia - L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia - LI = 12,00 m, SV3 - Sottovia - LI = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Il proponente specifica che l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della SS16 compreso tra Foggia e San Severo, con codice s1002a "SS16 - Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta tangenziale Ovest di San Severo" e s10002b "SS16 - Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta Foggia San Severo, Interventi da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione preliminare - attuazione prevista oltre il 2020".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura e gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale, il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico – ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo – arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

Il proponente ha suddiviso le misure di mitigazione in relazione al paesaggio attraversato, individuando un "Paesaggio Agricolo _ PA" ed un "Paesaggio di Ripa_ PR"; nel primo è previsto un "PA1_Rimboschimento rustico-ecologico", con inserimento di alberi e arbusti in combinazione tra loro su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m, un "PA2_Inverdimento arbustivo", con soli arbusti su una maglia regolare di 1,5 m x 1,5 m, "PA3_Inverdimento arboreo arbustivo", per le rotonde, con cerchi concentrici su cui si alternano arbusti, per quanto riguarda l'anello più esterno, un'alternanza di arbusti ed alberi negli anelli intermedi e alberi di prima grandezza nella porzione centrale; nel "Paesaggio di Ripa_ PR" in cui rientrano tutte le aree che si sviluppano lungo i torrenti Triolo, Salsola e Celone, è previsto un "PR1_Rimboschimento di mitigazione ecologica" con cinque specie di alberi, sei specie di arbusti e una specie ad arricchire il canneto esistente (Carex riparia) su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m; il progetto, infine, prevede un "Tappeto erboso_TE" - TE1_Prato rustico", da applicare uniformemente su tutte le superfici a verde, con realizzazione, tramite semina, di specie rustiche erbacee.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di San Severo, adeguato al PPTR, relativamente al quale, con nota prot. n. 326 del 16.01.2019 è stata notificata la DGR n. 2436 del 21.12.2018 avente ad oggetto "Comune di San Severo (FG). Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009", e con DCC n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", ed in particolare "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola" e "Torrente Volgone" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, nonchè "Torrente Triolo", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle prescrizioni di cui all'art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano tratti del **"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.1.7 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce per circa 800 m con **"Prati e pascoli naturali"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.2.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.2.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.2.8 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **"Testimonianze della stratificazione insediativa"**, ed in particolare **"Regio Tratturo Aquila Foggia"**, **"Regio Tratturello Motta Villanova"**, **"Regio Tratturello Ratino Casone"**, due aree a rischio archeologico in San Severo, ed in particolare il **"Villaggio S. Andrea"** e il **"Villaggio Casina Mascia"**, le aree di rispetto della sopracitati tratturi, oltre che le **"Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative"** **"Masseria Madonna dell'Oliveto"**, **"Masseria Motta Panetteria"** e **"Masseria San Giuseppe"**, disciplinate per quanto riguarda il Comune di Foggia dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, e per quanto riguarda il Comune di San Severo dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento in San Severo interessa **"Paesaggi rurali"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; infine, il tracciato di intervento interseca **"Strade a valenza paesaggistica"**, la **"SP20 FG"** e la **"SP27 FG"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.11, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.12 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.13 delle NTA del PUG di San Severo.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) e artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG di San Severo – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);
- Art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo – co. 5 – Rete tratturale – le ulteriori misure di salvaguardia ed utilizzazione della componente Rete tratturale sono rinvenibili all'art. 7.6.3.6 commi 2 e 3; Beni diffusi del paesaggio agrario – sistema insediativo e alberi in filari.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa sulle alternative progettuali considerate in sede di progetto di fattibilità in termini di consumo di suolo, interferenze con le Testimonianze della Stratificazione insediativa e sull'impatto percettivo delle intersezioni progettate.

Per quanto riguarda l'interferenza con vincoli paesaggistici il proponente afferma che:

“le tre soluzioni risultano comparabili dal punto di vista dei vincoli interferiti in quanto presentano la stessa localizzazione. Così come il tracciato esistente della SS16, infatti, le soluzioni oggetto di analisi comparativa, ricalcano quasi fedelmente il percorso del tratturo n. 1 Aquila - Foggia di epoca medievale (testimoniaza di stratificazione insediativa) nel tratto che collega Foggia con San Severo e attraversano gli stessi corsi d'acqua attualmente già interessati dall'infrastruttura (Torrente Triolo, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona, Torrente Volgone, Torrente Laccio e Torrente Celone). Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma possono diventare il motore per innescare processi di rigenerazione e valorizzazione dei beni paesaggistici. Tramite la scelta della soluzione 3 è infatti possibile, realizzare interventi volti a migliorare e valorizzare il territorio e le sue eccellenze.”

In relazione all'interferenza con le Testimonianze della Stratificazione insediativa il proponente evidenzia che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

“Le tre soluzioni, anche in questo caso, sono comparabili dal punto di vista delle interferenze con la Componente culturale insediativa del territorio. Le soluzioni intersecano unicamente il Villaggio di S. Andrea di epoca neolitica ed il Villaggio di Casina Mascia. Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma, tramite al progetto di adeguamento dell’asse stradale della SS16, diventano degli elementi focali per innescare un processo di riqualificazione e connessione di queste eccellenze storiche presenti sul territorio ad oggi poco valorizzate.”

Con specifico riferimento all’analisi sul Consumo di suolo il proponente afferma che:

“Dal punto di vista del consumo di suolo la soluzione 1, 2 e 3 presentano il medesimo ingombro per quel che riguarda il nastro stradale principale e le complanari. Il fattore di differenza maggiore è rappresentato dalla presenza di rotonde o svincoli. La soluzione 1 infatti costituita da rotonde a raso risulta essere la meno impattante mentre la soluzione 3 presenta un consumo di suolo maggiore. Nonostante ciò, la soluzione 3 permette di realizzare degli interventi di rigenerazione e valorizzazione del territorio, impossibili da attuare negli altri due casi. Inoltre, risulta la migliore per rapporto di efficienza stradale e consumo di suolo oltre che di riduzione dell’incidentalità.”

Inoltre, l’elaborato integrativo trasmesso con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 specifica che la Soluzione 3 prevede un consumo di suolo di 634.528 mq, superiore di circa il 10% rispetto alla Soluzione 1 (575.624 mq) e di circa l’8% rispetto alla Soluzione 2 (589.054 mq).

Per quanto riguarda le possibilità di valorizzazione del territorio il proponente evidenzia che:

“La soluzione 3, a parità di vincoli interferiti, dà spazio ad una maggiore possibilità di scambio e di ricucitura del territorio consentendo così di migliorare l’accessibilità ai beni storico paesaggistici e naturalistici lasciando largo spazio alla valorizzazione degli stessi.”

In relazione all’impatto percettivo, il proponente ha prodotto delle simulazioni dei profili delle soluzioni 1, 2 e 3, confrontandole con lo skyline del costone garganico, riferimento visuale naturale per la fruizione del paesaggio, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud. Il proponente dichiara che *“le tre soluzioni analizzate presentano effetti molti diversi sull’impatto percettivo che l’infrastruttura avrà sul territorio e sulla vista dello skyline del costone garganico. La soluzione 1 tra tutte risulta quella meno intrusiva in quanto si presenta con rotonde a raso. Le soluzioni 2 e 3 risultano invece più impattanti presentando svincoli a livelli sfalsati. Questa criticità però è risolta attraverso lo studio di adeguate misure di mitigazione e inserimento paesaggistico del nastro infrastrutturale.”*

Il proponente conclude che:

“Dall’analisi delle valutazioni di questi indici si può rilevare come la soluzione 3 si mostra essere la più performante a diversi livelli di analisi, compensando le maggiori criticità di consumo di suolo e impatto percettivo con una maggiore possibilità di innescare un nuovo processo di valorizzazione del territorio circostante.”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, la soluzione 3 si presenta come l'infrastruttura più efficiente dal punto di vista della gestione dei flussi grazie ad un minor numero di rotonde (Soluzione 1) oltre che richiedere il minor numero di strutture idrauliche impattanti (soluzione 2). La riduzione di rotonde e l'ottimizzazione degli attraversamenti permette anche una riduzione delle incidentalità stradali."

Questa Sezione con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 ha chiesto ulteriori approfondimenti progettuali:

*"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, **tra le Sezioni 129 e 256**, salvaguardando la casa cantoniera situata alla **Sezione 242**."*

Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adeguando la viabilità attuale.

Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":

Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.

Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.

Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."

Con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha verificato le richieste di questa Sezione proponendo una modifica progettuale coerente con quanto evidenziato.

In particolare, in relazione allo spostamento della Complanare Ovest, il proponente specifica che "è stata spostata la complanare Ovest sul confine del tratturo, salvaguardando la casa cantoniera. Lo spostamento è stato possibile tra le sezioni 129 e 244 perché dalla sezione 244 alla 256 (richiesta) sono presenti manufatti industriali".

Con riferimento alla richiesta di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei torrenti, il proponente afferma che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *"In corrispondenza del Triolo sono stati eliminati due tratti di complanare uno sulla Ovest dalla sez 314 alla sez 337 e uno sulla est dalla sez 340 alla sez 357; il tratto della ovest dalla sez 314 alla sez 337 sarà realizzato con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza del Salsola sono stati eliminati due tratti di complanare Est dalla sez 604 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 688; i due tratti della ovest dalla sez 615 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 723 saranno realizzati con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza dello svincolo per Foggia è stato eliminato un tratto della complanare Ovest dalla rotonda di svincolo (sez 1037 circa) alla sezione 1068."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Tavoliere"** e le relative figure territoriali **"Il Mosaico di San Severo"** e **"La Piana Foggiana della Riforma"**.

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni; l'intera pianura è attraversata da vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia, il cui regime è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra a cui si associano brevi, ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunnale e invernale. La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui gli le aree naturali, molto frammentate, occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito, concentrate lungo il corso dei torrenti e sui versanti più acclivi. La trama agraria si presenta in varie geometrie e tessiture, talvolta derivante da opere di regimazione idraulica piuttosto che da campi di tipologia culturali, ma in generale si presenta sempre come una trama poco marcata e poco caratterizzata. Alcuni mosaici della Riforma, avvenuta tra le due guerre sono ancora leggibili e pertanto meritevoli di tutela.

Una criticità particolarmente evidente intorno a Foggia è la progressiva rarefazione del territorio rurale ad opera di una urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità e di una edilizia di tipo discontinuo che altera la percezione del territorio rurale verso una tipologia a carattere periurbano, logorando le grandi estensioni seminative che dominano i paesaggi delle campagne, come avviene lungo la S.S. 16 Foggia-San Severo, generando un forte degrado visuale. Per quanto riguarda la struttura percettiva, si segnala la rete di strade dei sistemi radiali di Foggia, San Severo e Cerignola che compongono la pentapoli, nonché, tra i riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio, il grande skyline del costone garganico, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Difatti, tra le Invarianti Strutturali il costone dell'altopiano garganico, ad est, e la corona dei rilievi dei Monti Dauni ad ovest rappresentano i principali riferimenti visivi della figura territoriale e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.

Il sistema insediativo della pentapoli del Tavoliere, organizzato intorno al capoluogo e sull'armatura dell'antico sistema radiale dei tratturi è costituito da un sistema di strade principali che si dipartono a raggiera da Foggia e la collegano agli altri principali centri del Capoluogo; la salvaguardia della struttura insediativa radiale della pentapoli comporta la necessità di evitare nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali. A questo sistema principale si sovrappone un reticolo capillare di strade poderali ed interpoderali che collegano i centri insediativi con i poderi e le masserie, presidi del mosaico agrario della piana.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che "l'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria C1 della attuale sede stradale della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo e, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico. [...]"

Il progetto prevede l'intervento di rimodellamento morfologico e rinaturalizzazione del torrente Triolo consistente nella sistemazione delle aree interessate dalla realizzazione dei viadotti con sistemazioni idraulica dei tratti di sponda.

Il profilo del terreno verrà ripristinato con la posa di terreno vegetale di spessore adeguato, in modo da ricucire la morfologia dei luoghi senza alterarne i caratteri e gli aspetti percettivi.

Verrà inoltre realizzato il recupero vegetazionale attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone secondo sesti di impianto specifici descritti nella relazione paesaggistica. La scelta delle specie ricade su essenze autoctone, appartenenti al paesaggio fluviale della piana. In linea generale sono state prescelte specie poco ornamentali ma coerenti con la naturalità e la rusticità del paesaggio circostante.

L'intervento garantisce la continuità dei corpi idrici;

-la presenza del previsto sistema di drenaggio consentirà il recapito ai ricettori finali.

Per l'area oggetto di intervento, con riferimento all'aspetto ambientale, non si rilevano aree sensibili; pertanto, il sistema ritenuto più idoneo per lo smaltimento delle acque di piattaforma è stato quello basato sul sistema aperto ovvero con scarico distribuito mediante fossi di guardia.

Per tale motivo non si prevede alcun trattamento delle suddette acque.

Le acque della piattaforma stradale, come da previsioni progettuali, saranno infatti convogliate nei fossi di guardia in terra naturale posti al piede dei rilevati e disperse naturalmente per assorbimento o convogliate verso i corsi d'acqua più vicini.

In tal senso la soluzione prevista determinerà un impatto trascurabile sul bilancio complessivo delle acque in quanto non verrà ad essere modificato l'apporto di acque ai ricettori finali.

L'innalzamento della quota stradale rispetto a quella attuale consente che gli attraversamenti idraulici in corrispondenza dei torrenti principali, rispettino il franco idraulico di sicurezza e di evitare il sormonto idraulico risolvendo, al contempo, le criticità derivate da fenomeni puntuali di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

allagamenti come evidenziati dalle attuali mappe di pericolosità idraulica ed effettivamente presenti lungo la sede stradale.

I viadotti sono muniti di dedicati pluviali e collettori, tali da convogliare l'acqua ai ricettori finali sottostanti.

Per le nuove strade complanari viene previsto lo stesso sistema di convogliamento delle acque di piattaforma mediante la formazione di fossi di guardia in terra posti al piede dei rilevati e convogliate tramite tombini idraulici verso i ricettori finali costituiti dai corsi d'acqua.

-Il presente progetto prevede la realizzazione di opere d'arte quali viadotti per attraversamento dei corpi d'acqua principali, cavalcavia e tombini idraulici di adeguate sezioni. Le previste opere d'arte non determinano la modifica delle caratteristiche quantitative dei corsi idrici e consentono la continuità degli stessi.

Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nell'apposito studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate nell'ambito dell'adeguamento della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo, soprattutto per quanto riguarda le previste opere d'arte per attraversamento dei corsi d'acqua.

Considerando la naturale direzione del deflusso delle acque, le nuove opere sono adeguate alle specifiche prescrizioni previste dalle norme tecniche (franco di sicurezza, in corrispondenza degli attraversamenti superiore o uguale a 1,5 m).

I risultati delle simulazioni verificano gli attraversamenti al transito della portata idrologica duecentennale di progetto e dimostrano che la realizzazione delle nuove opere non costituiscono ostacolo al deflusso delle acque né aggravano le condizioni di deflusso riscontrabili allo stato di fatto.

Dall'analisi delle impronte delle aree allagabili non si riscontra un aumento della pericolosità idraulica né localmente né nei territori a monte o a valle in quanto i nuovi ingombri non causano una riduzione significativa della capacità di invaso e garantiscono il deflusso della piena di progetto.

Sulla base di quanto esposto, gli interventi in progetto garantiscono la sicurezza idraulica e la conformazione dei luoghi.

Con riferimento alla impermeabilizzazione dei suoli è da dire che la detrazione di suolo è strettamente contenuta alle previste complanari visto che l'intervento di adeguamento della sede stradale della SS16 alla sezione C1 non comporta una sostanziale modifica dell'ingombro della piattaforma stradale."

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
Il proponente afferma che *"nel rispetto delle direttive del PPTR e secondo quanto definito dall'art. 42 delle NTA, il progetto di paesaggio ha tenuto conto dell'intersezione del tracciato in progetto con il Reticolo Idrografico di Connessione R.E.R a livello del Sistema Ambientale a scala regionale. Gli interventi, infatti, sono stati mirati perlopiù a garantire la continuità dei corridoi ecologici (torrenti, fiumi) in termini di biodiversità. In corrispondenza delle interferenze tra infrastruttura e corsi d'acqua si procederà con la pulizia delle sponde e la sistemazione degli alvei dei torrenti tramite interventi di ingegneria naturalistica. Una volta sistemati gli argini si procederà con*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interventi di rinaturalizzazione dei torrenti tramite azioni di mitigazioni ecologiche. L'approccio progettuale è volto al ripristino e all'incremento della biodiversità in queste aree. La vegetazione quindi si configura come l'elemento strutturante del paesaggio.

Partendo dal concetto di vegetazione potenziale naturale (PNV) il progetto intende agire massimizzando la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.

Per questi tratti infatti sono stati pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni le cui specie si presentano in continuità con quella già presenti sul territorio.

Il progetto di paesaggio mira a valorizzare il contesto naturale esistente con particolare attenzione ai corsi d'acqua che intersecano l'infrastruttura (Torrente Candelaro). Per motivi di natura idraulica, in corrispondenza di alcuni di questi torrenti si andranno a riprogettare gli argini e di conseguenza le aree a verde in prossimità. Una volta sistemati gli argini si procederà alla rinaturalizzazione tramite l'inserimento di mix arboreo-arbustivi in continuità con la flora locale e il conseguente incremento di biodiversità. In questo modo viene valorizzato e aumentato il valore ecologico di questi corridoi fluviali e tutelato il suo valore naturale e paesaggistico.

Il tracciato oggetto d'intervento interseca in diversi punti agrosistemi, perlopiù aree coltivate a seminativo e uliveti. Il progetto di paesaggio mira alla salvaguardia di queste pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di ricucire questa frattura ed aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisca da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura."

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che "nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici culturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.

Il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare e poco attiene al restauro e alla riqualificazione delle città storiche.

Il progetto paesaggistico che interessa il progetto di adeguamento dell'infrastruttura attraverso azioni specifiche mira a ricucire il paesaggio esistente e a valorizzare i caratteri peculiari del paesaggio rurale esistente, il mosaico di San Severo e la piana agricola del Tavoliere. Attraverso l'introduzione di specie autoctone dedotte da quelle già esistenti sul territorio si punta a valorizzare e migliorare la biodiversità del luogo.

Il progetto paesaggistico che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO₂, maggior rilascio di CO₂, maggior resistenza ad allergeni;

Il progetto di paesaggio che interessa l'area in oggetto mira a mantenere e preservare il carattere agricolo del Tavoliere quali: le coltivazioni cerealicole pastorali preservate e le visuali estese garantite dalla vegetazione dalle altezze limitate.

Lungo il tracciato stradale, che si sviluppa per 23Km circa, si creano molte aree verdi comprese tra le tre viabilità di progetto. Si tratta, per la maggior parte di scarpate e aree in piano che creano il vero e proprio corridoi verde. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; è in queste fasce verdi continue che flora e fauna possono prendere parte ai processi ecologici di base, creando una sorta di microhabitat di semi-naturalità. Per potenziare i benefici in termini di servizi ambientali prodotti, l'obiettivo principale sarà curare i frammenti naturali che consentono la continuità tra questi microhabitat e le core-areas dalle maggiori dimensioni e valenze ecologiche. Al pari di queste ultime, infatti, si ritiene che anche le aree verdi di minore dimensione, come le fasce comprese tra il tracciato principale e due complanari, giochino un ruolo attivo nello sviluppo sostenibile e nella riqualificazione in chiave ecologica degli spazi aperti. È su tali spazi che si agisce, cambiando il loro ruolo da elemento occasionale, a nodo centrale della rigenerazione.

Nel rispetto delle direttive delle NTA del PPTR, in particolare dell'art. 78 che riguarda le componenti culturali e insediative è stata sviluppata la soluzione progettuale in oggetto. I punti che interessano il tracciato in oggetto riguardano infatti la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei tratturi di cui un tratto affianca parallelamente l'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira, infatti, alla tutela di tale tratto e la mitigazione visiva dell'infrastruttura in oggetto tramite una fascia verde continua. In questo modo la percorribilità del tratturo verrà mantenuta e protetta dall'interferenza visiva con la strada.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali. L'adeguamento in sede dell'infrastruttura e l'ammodernamento della strada insieme agli interventi paesaggistici a corredo provocheranno ricadute positive sulla componente visiva percettiva.

Sono state quindi selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali né con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine regionale, lasciando ampie aree aperte e ricorrendo a vegetazione arbustiva o a bassomedio portamento, che ben si relazione al paesaggio del Tavoliere.

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

Il tratto oggetto d'intervento scorre parallelo alla rete ferroviaria e all'autostrada A14 dalle quali, in alcuni punti è possibile avere delle visuali sull'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira a non interferire con tali visuali, enfatizzandole, dove possibile, tramite l'uso della vegetazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città o particolari ambiti urbani e centri storici."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per l'ambito paesaggistico "Tavoliere".

L'aggiornamento progettuale trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, in riscontro alle richieste effettuate con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021, consente:

- di contenere il consumo di suolo e l'entità delle lavorazioni, in particolare in vicinanza dell'attraversamento dei torrenti Triolo e Salsola, quali elementi paesaggistici rilevanti e residui delle strutture idrogeomorfologica ed ecosistemica e ambientale;
- individuare e valorizzare il confine tratturale del "Regio Tratturo Aquila Foggia" per un ampio tratto della Complanare Ovest all'interno dei "Paesaggi rurali" in territorio di San Severo, salvaguardando la casa cantoniera.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

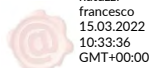
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- la *Continuità*, ovvero *salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale*;
- la *Fruibilità*, ovvero *consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc)*;
- la *Visibilità/leggibilità*, ovvero *garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio*;
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade*;
- la *Continuità della Mobilità Lenta*, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

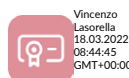
Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



MIC|MIC_SABAP-FG|07/03/2022|0002388-P

MODULARIO
B. C. -255

MOD. 304



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. All'ANAS SPA
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class. 34.43.04/9.132

Rif. nota n. 736 del 27/01/2022
(ns/prot. n. 931 del 27/01/2022)

Oggetto: BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.

Richiedente: ANAS SPA

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 736 del 27/01/2022 (ns. prot. 931 del 27/01/2022) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 questa Soprintendenza ha richiesto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di archeologia preventiva, poichè le opere a progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età Medievale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 codesta Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0614531 del 01.10.2021 ANAS S.p.A., acquisita agli atti di questo Ufficio in data 30-11-2021 con prot. n. 11336, ha trasmesso il Piano di Indagini Archeologiche in riscontro alla nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 di questa Soprintendenza, approvato dalla Scrivente con nota prot. n. 11758 del 10/12/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 codesta Sezione ha condiviso, con prescrizioni, quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 della Regione Puglia;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- Componenti idrologiche:

- *BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, nello specifico "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola", "Torrente Volgone" e "Torrente Triolo", disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali:

- *UCP - Prati e pascoli naturali*, disciplinato dall'art.66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti culturali e insediative:

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi*, in particolare "Regio Tratturo Aquila Foggia", "Regio Tratturello Motta Villanova", "Regio Tratturello Ratino Casone", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico*, nello specifico il "Villaggio S. Andrea" e il "Villaggio Casina Mascia", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)*, sia area di rispetto dei tratturi che delle seguenti segnalazioni architettoniche: "Masseria Madonna dell'Oliveto", "Masseria Motta Panetteria" e "Masseria San Giuseppe", disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Paesaggi rurali*, disciplinato dall'art. 83 delle NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi:

- *UCP - Strade a valenza paesaggistica*, nello specifico "SP20 FG" e la "SP27 FG", disciplinato



dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali quella prescelta prevede come nuovi svincoli tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a.

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO - L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA - L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo - L = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia - L = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia - L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia - L = 12,00 m, SV3 - Sottovia - L = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Inoltre il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico - ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo - arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

ESAMINATA la proposta progettuale in merito alla sopracitata richiesta;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) - costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con la **prescrizione di seguito indicata.**

In sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- la **Continuità**, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;
- la **Fruibilità**, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale - carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);
- la **Visibilità/leggibilità**, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordito dei segni antichi e moderni del paesaggio;
- **interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici**, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattoni e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;
- la **Continuità della Mobilità Lenta**, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in *extrema ratio*, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;
- **Prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale - carrabile)**, solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli **aspetti archeologici** la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.

Ad oggi si è in attesa di conoscere la data di inizio lavori per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive prescritte e il nominativo della società con abilitazione OS 25 affidataria dell'incarico. Pertanto questa Soprintendenza si riserva di comunicare le determinazioni di competenza in materia archeologica, relativamente all'approvazione del progetto definitivo, in seguito alla conclusione delle prescritte indagini preventive e all'acquisizione della relativa documentazione circa l'esito delle stesse.



In merito alla procedura di archeologia preventiva, si ribadisce che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura carreggiata stradale.

Al contempo, rilevata l'**interferenza diretta** delle opere in progetto, per tutta la lunghezza del tracciato, **con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia", nonché con il Regio Tratturello "Motta-Villanova" e il Regio Tratturello "Ratino-Casone", che sono sottoposti a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983**, nonché tutelati come "Ulteriore Contesto Paesaggistico", ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e classificati di classe A ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi, ovvero come tratturi che conservano l'originaria consistenza, da conservare e valorizzare per il suo attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo, questa Soprintendenza comunica che **ANAS S.p.A. dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, apposita autorizzazione per gli interventi ricadenti su beni tutelati secondo la Parte II del D.Lgs. 42/2004.**

Giova qui rammentare come la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Eligio Seccia

I FUNZIONARI ARCHEOLOGI
Dott.ssa Donatella Pian
Dott. Domenico Oione

